



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge del 14 gennaio 1994, n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante il *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, concernente la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante *“Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, recante *“Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 al foglio n. 148, con il quale il dott. Gennaro Gaddi, nato a Cervinara (AV) il 3 novembre 1968 è stato incaricato, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, della titolarità della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 25 gennaio 2022, n. 13, recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 10 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata Tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 17 marzo 2022, n. 52, concernente la *“Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Direttore generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 24 maggio 2022, n. 96, che - in aderenza a quanto disposto dal citato d.P.C.M. 23 dicembre 2021 e al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri - ridetermina il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* n. 52 del 2022;

VISTI il Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera 13 novembre 2019, n. 1064, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 30 giugno 2022, n. 120, con il quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 1° dicembre 2021, n. 232, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 17 febbraio 2022, n. 28, con il quale è stata adottata la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 17 febbraio 2022, n. 29, con il quale è stato adottato il Piano della *performance* 2022-2024 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 27 maggio 2021, n. 125, recante "*Criteri di determinazione dell'indennità aggiuntiva, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Centrali periodo 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 45, comma 1 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico dirigenziale*";



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che - in applicazione di quanto previsto dall'articolo 45, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'articolo 19, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché in osservanza del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" - in data 12 ottobre 2022 è stato pubblicato, sul sito *web* istituzionale e sulla *intranet* locale, la disponibilità della divisione I - *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Gestione del diritto di interpellato in materia di salute e sicurezza del lavoro. Segreteria Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro. Attività internazionale* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro per il conferimento dell'incarico di titolarità o *ad interim*;

CONSIDERATO che è pervenuta numero una candidatura, da parte del dr. Giovanni Calabrò;

RITENUTO di procedere alla valutazione del *curriculum vitae* trasmesso a corredo della istanza nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 30 aprile 2021, n. 107;

CONSIDERATO che allo stato attuale non risultano disponibili nella dotazione organica della dirigenza di secondo livello del Ministero del lavoro e delle politiche sociali posizioni *ex* articolo 19, comma 6, decreto legislativo n. 165 del 2001, per cui nessuna posizione dirigenziale è conferibile ai sensi del predetto comma;

CONSIDERATO che attualmente non risultano allo stato dirigenti di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali attualmente senza incarico;

CONSIDERATO necessario per il principio di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, garantire il corretto assolvimento dei compiti istituzionali da parte della divisione I della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, che, attualmente, è priva di dirigente e costituita da n. 4 funzionari, di cui n. 3 funzionari neo assunti;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'individuazione del dirigente cui affidare l'incarico *ad interim* della divisione I - *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo - contabile delle risorse finanziarie. Gestione del diritto di interpellato in materia di salute e sicurezza del lavoro. Segreteria Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro. Attività internazionale* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il verbale di valutazione dell'unica candidatura pervenuta, datato 7 novembre 2022;



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il *curriculum vitae* presentato dal dr. Giovanni Calabrò, già titolare ex articolo 19, comma 6, decreto legislativo n. 165 del 2001 della divisione III - *Vigilanza in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Verifiche amministrativo contabili presso Inail* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e valutate la professionalità e le attitudini del medesimo, nonché la specifica esperienza professionale dello stesso nell'ambito degli incarichi nelle materie individuate in sede di interpello;

RITENUTO che il dr. Giovanni Calabrò, nato ad Atripalda (AV) il 20 aprile 1974, sia in possesso degli specifici requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative, previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale *ad interim* della divisione I della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dr. Giovanni Calabrò;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 17 marzo 2022, n. 52, la divisione I della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro risulta collocata nella fascia retributiva "A";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che il dr. Giovanni Calabrò deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della Direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, il dr. Giovanni Calabrò, nato ad Atripalda (AV) il 20 aprile 1974, mantenendo la titolarità della divisione III della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, è incaricato della responsabilità *ad interim* della divisione I - *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Gestione del diritto di interpello in materia di salute e sicurezza del lavoro. Segreteria Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro. Attività internazionale* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, fascia retributiva "A", per il periodo dal 14 novembre 2022 al 13 maggio 2023



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dr. Giovanni Calabrò, nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla divisione I della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro dall'articolo 6, decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 25 gennaio 2022, n. 13, e segnatamente:

- *Adempimenti amministrativo-contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione: programmazione, predisposizione e gestione del bilancio della Direzione generale in termini finanziari ed economico-patrimoniali; nota integrativa al bilancio di previsione e relazione al rendiconto; piano degli obiettivi correlati ai programmi; bilancio annuale e pluriennale; analisi dei fabbisogni e monitoraggio dei flussi finanziari; gestione dei capitoli di bilancio assegnati alla Direzione; attività di analisi e valutazione della spesa in raccordo con il Segretariato generale;*

- *coordinamento del sistema di protocollo informatico; controllo di gestione; gestione del personale della Direzione generale e adempimenti connessi al relativo software; adempimenti connessi alla valutazione della performance dei dirigenti della Direzione generale; coordinamento degli adempimenti di competenza della Direzione in materia di trasparenza ed integrità e di prevenzione della corruzione anche con riferimento al miglioramento degli standard di qualità dei servizi, nonché in materia di promozione delle pari opportunità e delle buone prassi; anagrafe delle prestazioni e degli incarichi del personale dirigenziale e delle aree funzionali; adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di competenza della Direzione generale; coordinamento degli uffici della Direzione generale per i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione, l'Organismo indipendente di valutazione della performance, il Segretariato generale e gli organi di controllo; supporto alla semplificazione e all'ottimizzazione dei processi della Direzione generale anche per la transizione al digitale; supporto all'attività di comunicazione della Direzione generale e all'attività di aggiornamento dei contenuti dei portali istituzionali e della intranet dell'amministrazione, in raccordo con le competenti strutture ministeriali; questioni di carattere generale della Direzione generale;*

- *gestione del diritto di interpello in materia di salute e sicurezza del lavoro di cui all'articolo 12, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e attività finalizzate al supporto e al coordinamento della relativa Commissione per gli interPELLI, di cui all'articolo 12, comma 2, decreto legislativo n. 81 del 2008;*

- *attività finalizzate al supporto e al coordinamento della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'articolo 6, decreto legislativo n. 81 del 2008;*



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

- relazioni con le competenti istituzioni dell'Unione europea e con le organizzazioni internazionali per le materie di competenza della Direzione generale, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 3, comma 2, lettera m) decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dr. Giovanni Calabrò deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione o, su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
2. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'articolo 24, decreto legislativo n. 165 del 2001, citato nelle premesse e dall'articolo 60 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002 - 2005.

Articolo 4 (Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

1. A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità *ad interim* della divisione I della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro spetta al dr. Giovanni Calabrò il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali.
2. Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento.

Articolo 5 (Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II, Capo I, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006 - 2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002 - 2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.



DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma, 7 novembre 2022

Gennaro Gaddi